

Dalla Toscana all'Abruzzo

"Mio padre diceva che Cana era alla fine del mondo, la strada finiva"

Viaggi che non si dimenticano: gli anni Trenta, una Toscana antica, il Molise vissuto come lembo estremo del mondo. Nel diario di Vittoria Percario troviamo la cronaca del trasferimento della sua famiglia, al seguito del padre. Pagine intense che insegnano quanto valore ha la natura per chi si trasferisce, con un capitale di sentimenti radicato altrove, in un nuovo territorio.



"MIO PADRE diceva che Cana era la fine del mondo, perché la strada finiva lì: si arrivava a Cana e bisognava tornare indietro. Civitella è tutt'altra cosa. Era tutt'altra cosa e capimmo subito che vi saremmo stati bene. È un paese antico, non saprei dire quanto: è il classico paese medioevale arroccato su di una collinetta, col vecchio borgo, la chiesa, il campanile, un'altra torre, la fattoria del signorotto cinta da un alto muro e cancellate, le botteghine caratteristiche, i sedili di pietra lungo i muri per i vecchi che stanno seduti al sole. Lo circonda una campagna ripossante: olivi, frutti, orti, macchia mediterranea all'infinito e, naturalmente, cipressi. Anche al Parco della Rimembranza ed al Cimitero, per tutti i morti. E c'è un bel castagneto proprio sotto il paese. Io ci giocavo presso il Cimitero perché è situato proprio al "piazzale" in fondo al paese (o all'inizio) dove arrivavano e ripartivano le RAMA e l'arrivo della corriera, a quell'epoca, era il fatto più importante della giornata. Al piazzale andavamo per mille altre ragioni ed il Cimitero era lì, pieno di fiori, invitante; il cancello cigolava un po', ma era sempre aperto e potevamo entrarci tranquillamente, senza paura, come fosse un giardino. Allora non vi avevamo ancora nessuno. Quando giungemmo a Civitella, la famiglia era rimasta senza nonna Mena, però era arrivato Lindoro perciò eravamo ancora dieci + una (seconda). Il palazzo del Comune era nuovissimo; come segretario, lo avrebbe inaugurato proprio mio padre. Nello stesso edificio, al piano-terra, vi erano i nuovi locali della scuola elementare che erano all'avanguardia dei tempi con sala per la recitazione, aule per il lavoro, apparecchi radio per le audizioni scolastiche e... patriottiche. Io frequentai quella scuola per due anni".

Io frequentai quella scuola per due anni".

TOSCANA

Mar
Tirreno

Civitella



Grosseto

— IL GIARDINO DEI TAROCCHI —

I 22 Arcani Maggiori in forma di scultura, ciclopiche presenze ricoperte di mosaici, vetri e ceramiche nel giardino creato da Niki de Saint Phalle. Visita di gruppo su prenotazione. Fondazione Il Giardino dei Tarocchi

Loc. Garavichio, Capalbio
www.provincia.grosseto.it/tarocchi/tarocchi_hm.htm

— LA MAGIA DELLE CONCHIGLIE —

Nell'acquario Mediterraneo della Costa d'Argento migliaia di esemplari di conchiglie in esposizione, provenienti da tutto il mondo. Porto Santo Stefano. Dal 20 aprile al 31 agosto

Apt Maremma ☎ 0564-462611
www.acquarioargentario.com
www.lamaremma.info

— IL GIARDINO DI SPOERRI —

In una Toscana fitta di boschi, alle pendici del Monte Amiata, il parco dell'artista svizzero Daniel Spoerri delinea un itinerario artistico che raccoglie 79 opere di artisti diversi.

Loc. Il Giardino Seggiano, Grosseto
☎ 0564-950457

Apt Amiata ☎ 0577-775811
www.danielspoerri.org



BENVENUTE IN TOSCANA

A tutte le donne che conoscono e apprezzano il valore della natura, che vogliono riconoscere, percepire e interpretare i suoi infiniti segni. La Toscana tutta per voi: un patrimonio naturalistico ricco e mutevole, fatto di foreste e riserve marine, colline coltivate e macchia mediterranea, abbaglianti montagne di marmo e spiagge solitarie. A tutte, un naturale **Benvenute in Toscana**.

REGIONE
TOSCANA



Una rete di offerte, ospitalità e proposte da scoprire nel sito

www.benvenuteintoscana.it